



Comune Bomporto



BOMPORTO PERIODICO ANNO 25 N.2 - GIUGNO 2010

BOMPORTO: IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE DELLE CITTÀ DEL VINO



LA TUTELA
DEL PAESAGGIO RURALE

Bomporto: lo stato dell'arte



Cari cittadini, è passato un anno dalle elezioni amministrative del giugno 2009 ed è tempo di un primo bilancio per rendere conto a tutti quanti del lavoro svolto da questa amministrazione.

Il risultato più importante credo sia l'adozione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC), che segnerà lo sviluppo del nostro territorio nei prossimi 15 anni. Sviluppo, che come abbiamo avuto modo di illustrare lo scorso 14 maggio nella cornice di Villa Cavazza, avrà al centro l'agricoltura, in particolar modo la viticoltura e la pericoltura, elementi che abbiamo ritenuto strategici per il nostro sviluppo e la nostra crescita. Bomporto, Città del Vino, deve iniziare a mettere al centro questo prodotto non solo nelle manifestazioni ma anche nelle scelte di programmazione, salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale. Non a caso la zona di produzione del Prosecco sta chiedendo di essere considerata come patrimonio dell'UNESCO.

Stiamo presentando in diverse occasioni la nostra scelta di dotare il PSC delle direttive del Piano Regolatore delle Città del Vino e questo sta suscitando l'interesse di molti comuni italiani dal sud al nord della nostra penisola. Non a caso, lo scorso 5 giugno ad Alberese (GR), in occasione della Assemblea di Primavera dei 550 comuni associati a Città del Vino, Bomporto è stato portato ad esempio come Comune che ha messo al centro del proprio "piano regolatore", strumento principe dei comuni per indirizzare sviluppo e benessere dei propri territori, il vino e il paesaggio rurale, arrivando addirittura a modificare un tracciato consolidato di variante viaria, la cosiddetta tangenziale di Sorbara, perché dannosa per la produzione del Lambrusco di Sorbara, spostandola da nord a sud dell'abitato di Sorbara. Ma il PSC è solo l'ultimo dei risultati raggiunti in questo primo anno di lavoro. Sta per concludersi la gara per l'individuazione del soggetto realizzatore e gestore del nuovo nido che vedrà un raddoppio dei posti a disposizione per la fascia 0-3 anni, arrivando a 120 entro ottobre 2011. È questo un esempio di relazione proficua tra sfera pubblica e privata, impegnati nel raggiungimento di obiettivi importanti nei servizi alla persona: controllo ferreo da parte del pubblico e forza imprenditoriale da parte del privato per il raggiungimento di standard di servizio che ci aspettiamo e poniamo alti per tutti i nostri cittadini. Pubblico e privato entrano in relazione anche per la fascia 3-6 anni, grazie ad una più stretta collaborazione con le scuole materne paritarie del territorio, per rispondere ai tantissimi cittadini che nella statale non hanno trovato posto e che il Governo non intende ampliare, permettendo la realizzazione di ulteriori sezioni.

Rimanendo sul sociale il Comune continua gli interventi alle famiglie numerose con un quoziente familiare che tiene conto del numero dei figli, dell'incidenza dei costi di mantenimento sul reddito della famiglia e l'età, andando a realizzare agevolazioni economiche significative per diversi servizi scolastici e parascolastici. Attraverso il Piano di Zona, strumento di programmazione sociale, il Comune ha messo in campo una serie di interventi per far fronte alle difficoltà economiche dei cittadini che sono in cassa integrazione o in mobilità; di prossima attuazione ci saranno poi gli interventi sugli sfratti e sugli affitti e i voucher lavorativi. Ma gli interventi sociali non possono rimanere

isolati dagli interventi, seppur minimi e di dimensione comunale, sull'economia locale: l'adesione al progetto Modena Innova, la costituzione di un fondo per le imprese che investono sul loro futuro e gli interventi per la valorizzazione dei centri storici e delle attività commerciali in essi residenti, vanno letti come sforzi per incrementare gli aiuti alla crescita e allo sviluppo delle imprese. Un territorio con la presenza di imprese sane è un territorio che crea lavoro e partecipa alla redistribuzione della ricchezza.

Sul piano degli investimenti il Comune di Bomporto, come tantissimi Comuni italiani, soffre l'assurda situazione di immobilità legata al patto di stabilità imposto dalla Legge Finanziaria del Governo. Patto di stabilità che, senza tenere conto del merito e dell'efficienza dei Comuni, penalizza i più virtuosi equiparandoli a quelli in dissesto finanziario. Bomporto, per sua scelta, ha sempre scommesso sulle proprie forze cercando di finanziare le opere pubbliche a servizio dei cittadini ricorrendo il meno possibile all'indebitamento, evitando quindi di pesare sul futuro del Comune e quindi dei cittadini. Purtroppo la scelta di finanziare gli investimenti con oneri di urbanizzazione, andando a finanziare le opere per stralci, alla luce del patto di stabilità, ha in parte compromesso l'intero sistema, impedendo all'Amministrazione di spendere il denaro dei cittadini per opere quali ciclabili, scuole, attrezzature sportive, parchi e così via. Va comunque segnalato che ad oggi l'indebitamento pro-capite dei cittadini di Bomporto, dovuto ai mutui per investimenti contratti negli anni passati, è di soli 61,08 euro. È questo un esempio di comportamento virtuoso da parte dell'Amministrazione, che ha saputo contenere l'indebitamento pur fornendo servizi alla cittadinanza. Paradossalmente, ora che è maturo il tempo per nuovi interventi strutturali (viabilità, scuole, ciclabili e così via), tutti o in parte finanziati alla fine del 2009, le rigide maglie del patto di stabilità ci costringono a non impegnare denaro pubblico e dunque a mortificare gli sforzi ed i progetti già pronti per essere realizzati.

La nuova manovra finanziaria imporrà poi ulteriori sacrifici. Come Amministrazione comunale siamo in prima linea nella lotta agli sprechi e alla diminuzione della spesa corrente (sul bilancio di previsione 2010 assistiamo ad una diminuzione di circa 150.000 euro rispetto al 2009), ma chiediamo ugualmente al Governo di fare la propria parte, permettendoci di spendere i soldi dei cittadini bomportesi per dare loro i servizi e le opere necessarie ad un territorio in crescita.

Nonostante i risultati raggiunti (altri sono stati qui omessi per brevità), tante sono ancora le cose che sono da migliorare e sicuramente tanti sono ancora gli errori che si commettono. Tuttavia non ci tiriamo indietro quando si tratta di affrontare le sfide quotidiane, mantenendo ben saldo il principio di autocritica e cercando di migliorare continuamente il sistema dei servizi comunali offerti ai cittadini.

Alberto Borghi
Sindaco



In questi ultimi mesi, sono state prese in esame le numerose richieste di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia Statale Arcobaleno di Bomporto: a fronte di una nuova sezione

di 22 posti (da 28 il numero massimo è sceso a 22 per la presenza di bambini diversamente abili), sono state raccolte 71 domande, con la conseguente esclusione di 49 bambini (tra questi, 9 hanno trovato accoglienza nella Scuola Statale di Bastiglia).

Con la collaborazione con la scuola d'Infanzia Paritaria "Alda Bruini" di Solara, siamo riusciti a recuperare 21 posti, oltre a quelli già messi a disposizione nel periodo di apertura delle iscrizioni. Questo ha permesso di ridurre ulteriormente la lista degli esclusi a 19.

Nonostante la disponibilità del Comune all'apertura di una nuova sezione Statale, che avrebbe messo a disposizione gli spazi necessari, lo Stato ha negato gli insegnanti necessari, limitando in questo modo le nostre possibilità a dare risposte concrete alle famiglie.

Non volendo far mancare il nostro sostegno alle famiglie rimaste escluse, è stato approntato un piano per inserire i bambini in strutture scolastiche vicine al territorio di Bomporto, ottenendo risultati significativi anche se - ne siamo consapevoli - ancora non del tutto esauritivi (pen-

Scuola d'Infanzia e Asilo Nido

siamo soprattutto ai nuclei famigliari nei quali lavorano entrambi i genitori e non ci sono altri parenti cui poter affidare i figli).

Nostro obiettivo è infatti quello di strutturare le Scuole d'Infanzia non semplicemente come un "parcheggio di infanti", ma più in generale come strumento per coltivare il senso di socialità, di condivisione e di integrazione dei bambini, capace dunque di favorire il loro sviluppo affettivo, sociale e cognitivo.

Per quanto riguarda le domande di iscrizione al Nido Comunale, ne sono state registrate 82 a fronte di 33 posti disponibili, con l'esclusione di 49 bambini.

Considerando che il nuovo Nido entrerà a regime solo a partire dal 2011, siamo oggi nelle medesime condizioni di criticità dell'anno scolastico che si sta concludendo. Per questa ragione sono già state rinnovate le convenzioni con gli Asili nido privati di Modena (su altre si stanno eseguendo i rilievi tecnici ed amministrativi del caso), cercando dunque sin da ora di dare una risposta alle famiglie coinvolte. Grazie a questi accordi, a carico delle famiglie viene addebitata una retta ridotta di euro 340,00 (equivalente alla retta massima praticata al Nido comunale Peter Pan); il Comune interviene integrando la differenza per coprire la retta richiesta dalla struttura privata.

Tania Meschiari

Vice Sindaco - Assessore Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Sanità



Di anno in anno, sono sempre più numerose le occasioni di festeggiamento per i risultati ottenuti dallo sport bomportese. L'ultima, in ordine di tempo, è rappresentato dalla

squadra di hockey degli "Scomed", che si è piazzata seconda ai campionati nazionali di Asiago.

La squadra diretta da William Prandini si è dunque laureata vice-campione d'Italia. Questo riconoscimento ripaga gli allenatori, i collaboratori ed i genitori dei molti anni di allenamenti, di sacrifici e di trasferte; ma la medaglia al collo dei nostri ragazzi testimonia anche la bontà delle scelte dell'Amministrazione nell'ambito delle politiche sportive del territorio. Si tratta dunque di un circolo virtuoso, che spinge l'Assessorato che rappresento a continuare sulla strada intrapresa nel passato: lo sport, inteso come fattore educativo e aggregante per i ragazzi che coinvolge, è il valore assoluto cui guardare anche nel campo delle scelte politiche. Un impegno, questo, che stiamo perseguendo, a dispetto dell'oramai costante mancanza di risorse da parte del Governo nazionale, incapace di riservare una quota significativa di finanziamenti alle strutture sportive e allo sport dilettantistico in generale.

La giunta e tutta la cittadinanza di Bomporto si compli-

Lo sport bomportese ancora una volta alla ribalta

menta sentitamente con i ragazzi della squadra degli "Scomed", augurando a loro e a tutti gli altri sportivi impegnati nelle diverse discipline risultati altrettanto eclatanti.

Claudio Gibertini

Assessore Sport e Volontariato



Gli Scomed: William Grandini (allenatore), Davide Bisi, Matteo Azzali, Luca Borsari, Gabriele Sala, Davide Astolfi, Federico Cavicchioli, Edoardo Natali, Valerio Natali, Davide Gasparini, Marco Ballarin, Giulio Pezzoli.

Nuove norme per lo smaltimento dell'amianto e per l'attività edilizia

È entrato in vigore in questi giorni un nuovo servizio riservato ai privati cittadini che intendono smaltire quantità modeste di materiale contenente amianto.

Chi intenda effettuare autonomamente e senza rivolgersi a ditte specializzate la rimozione di manufatti contenenti amianto (eternit), potrà richiedere il servizio di ritiro a domicilio, effettuato dai gestori del servizio rifiuti, seguendo però una specifica procedura, messa a punto grazie alla collaborazione tra Provincia di Modena, Arpa, Ausl e gestori stessi. Ai cittadini viene richiesta la presentazione di un'apposita modulistica all'Ausl, in modo da assicurare il giusto trattamento del materiale da smaltire, secondo quanto indicato nella procedura elaborata dai tecnici. Solo in questo modo sarà infatti possibile accedere al servizio di ritiro a domicilio organizzato dai gestori.

Tale procedura nasce dall'esigenza di evitare problemi sanitari e ambientali, dovuti all'abbandono incontrollato (come purtroppo accade troppo spesso) di materiali pericolosi ed altamente inquinanti. Poiché però nella nuova normativa si precisa che i Centri di raccolta (le isole ecologiche attrezzate) non sono più idonee a raccogliere questo tipo di rifiuto, è stato attivato questo servizio alternativo di prelievo, che si applica esclusivamente ai rifiuti domestici prodotti da privati cittadini (quindi non dalle imprese industriali e commerciali). Altre e più puntuali informazioni sono reperibili all'indirizzo web www.provincia.modena.it. Altre novità interessano più da vicino l'attività edilizia. Per effetto delle nuove normative in materia, potranno essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo e senza comunicazione di inizio lavori, gli interventi di manutenzione ordinaria volti all'eliminazione di barriere architettoniche e che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori

esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio. Potranno invece essere eseguiti, sempre senza alcun titolo abilitativo, ma previa comunicazione di inizio lavori al

Comune, gli interventi di manutenzione straordinaria, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio e non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici (per tutti questi interventi è previsto l'invio anche di una relazione tecnica e la comunicazione dei dati relativi all'impresa alla quale si intendono affidare i lavori). Sarà anche possibile procedere all'esecuzione di opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità (comunque entro un termine non superiore a 90 giorni); l'esecuzione di opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni (anche per aree di sosta), che siano contenute entro l'indice di permeabilità, compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, di vasche di raccolta delle acque, di locali tombati; interventi relativi a pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici e da realizzare al di fuori dei centri storici; interventi relativi ad aree ludiche senza fini di lucro e ad elementi di arredo delle aree adibite a pertinenze degli edifici.



Giovanni Stigliano

Assessore Urbanistica, Ambiente, Manutenzioni

Manovra estiva 2010

Dopo aver negato la crisi, il Governo inverte la tendenza e vara una manovra correttiva di grandi proporzioni. Ora si dice il contrario di quello che si è sostenuto fino a qualche giorno fa quando si vantava la solidità del sistema paese, addebitando l'urgenza dei provvedimenti alla crisi greca. Ci sono certamente situazioni pesanti sui mercati internazionali: le speculazioni, l'attacco all'euro, la mancanza di politiche convergenti a livello europeo, ma ci sono difficoltà tutte nostre che il Governo non ha voluto affrontare in questi due anni, aggravando, anzi, la situazione con politiche inadeguate. Una valutazione, quindi, complessivamente negativa su di una manovra correttiva, innegabilmente necessaria, ma tutta improntata su tagli generalizzati che si ripercuoteranno sulle classi sociali meno abbienti già pesantemente penalizzate dalla crisi economica e soprattutto priva di un progetto di sviluppo.

Senza mettere le mani in tasca agli Italiani. Questo lo slogan ripetuto in maniera esasperante in ogni occasione dai rappresentanti della maggioranza di governo. Sarà vero?

Evitando di entrare nel merito di ogni singolo provvedimento, vorrei portare all'attenzione dei cittadini un

dato numerico concreto che ci riguarderà direttamente. La manovra prevede tagli agli Enti Locali (Regioni, Province, Comuni), ripartiti in maniera proporzionale al numero degli abitanti e si tradurrà per il nostro Comune, se non ci saranno modifiche in corso d'opera, in minori trasferimenti pari a circa 280.000 euro per il 2011 ed a oltre 470.000 euro per il 2012.

Per Amministrazioni come la nostra che vogliono operare nel rispetto dei vincoli e delle leggi vigenti e alla luce dei già tartassati bilanci comunali, l'unica via per reperire le risorse che verranno a mancare non potrà che essere il taglio dei servizi e/o l'aumento delle imposte. Va da sé che, anche se in maniera indiretta, saremo tutti chiamati ad ulteriori sacrifici economici-finanziari che svuoteranno sempre più i nostri portafogli. C'è molto su cui riflettere.



Enzo Sacchetti

Assessore Bilancio, Tributi, Patrimonio, Personale



Un Anno Dopo

È già passato il primo anno di legislatura dopo la vittoria alle elezioni amministrative l'8 giugno 2009.

L'azione di governo del sindaco Borghi e della giunta ha visto lo scorso 22 marzo la presentazione e approvazione in consiglio comunale del nostro bilancio di previsione relativo al 2010: consapevoli della delicata fase economica, abbiamo deciso di lasciare invariate le rette per i servizi a domanda individuale (Refezione Scolastica, Scuola Materna, Asilo Nido e Trasporto Scolastico), abbiamo confermato le misure a sostegno di famiglie ed imprese e la scelta di proseguire con la politica dell'autofinanziamento per gli investimenti non accendendo mutui che graverebbero sulla spesa corrente.

Non abbiamo rinunciato a compiere scelte innovative: il raddoppio dell'asilo nido ne è un esempio, è stato pubblicato il bando che affiderà costruzione e gestione a privati ma controllo e supervisione al Comune. Altro punto cardine del nostro programma è il Piano Strutturale Comunale integrato dal Piano Regolatore delle Città del Vino: crediamo nel rilancio del nostro territorio puntando sulle tipicità, non sostituendoci nel ruolo imprenditoriale ad

aziende e attività commerciali ma cercando di fornire le basi per una crescita.

Siamo consapevoli del nostro ruolo di Ente Locale e delle competenze del Governo centrale, governo immobile nell'affrontare questa crisi e capace solo di tagli nel sociale e nella scuola, ambiti che noi riteniamo di primaria importanza e che ci vedranno fare i massimi sforzi per rispondere alle esigenze dei nostri cittadini.

Con l'ultima manovra economica in dirittura di arrivo, il governo di centrodestra toglierà ancora più risorse a Comuni, Province e Regioni. Ecco come governano! Scartando i problemi agli altri, non premiando chi fa buona amministrazione e non pensando al nostro/vostro futuro!

Per aggiornamenti visitate il blog

<http://borghisindaco.wordpress.com>

Email:

perbomportosolidarietaeprogresso@comune.bomporto.mo.it

Capogruppo Dott. Marcello Mandrioli

Lista Civica Per Bomporto-Solidarietà e Progresso



Adesso basta, lo dicono i cittadini!

A dire ADESSO BASTA! siamo noi e i cittadini di Bomporto che sempre meno concedono fiducia alla maggioranza di sinistra che imperterrita pare non essersi accorta di aver perso oltre il 20% dei consensi alle ultime elezioni. Diciamo BASTA agli sprechi e alla mala gestione di quelle risorse che negli ultimi anni sono state a nostro avviso (ma non solo) sprecate; citiamo le più eclatanti: incarico esterno all'Arch. Mazzucca, Scuola Materna "Peter Pan", Piazza Roma, dossi stradali; nessuno di noi ha mai detto che qualcuno ha messo le mani nella marmellata (nel qual caso altro che volantino!), ma che decine di migliaia di Euro siano stati spesi male questo sì e i fatti sono sotto gli occhi di tutti.

Diciamo BASTA anche all'ipocrisia del Sindaco e della Giunta che in ogni occasione auspica collaborazione per poi sistematicamente ignorare o snobbare qualsiasi contributo o critica delle minoranze (le nostre sicuramente);

l'ultimo esempio di questi comportamenti l'abbiamo avuto con la presentazione del PSC delle Città del Vino -dove fra l'altro si è svelato il nuovo tracciato della tangenziale di Sorbara (che oramai è diventata una telenovela)- fatta attraverso un convegno a Villa Cavazza con tanto di sottosegretario non coinvolgendo in nulla le minoranze i cui consiglieri erano meno informati della cosa del Sindaco di Valdobbiadene (TV) e di Suvereto (LI).

Diciamo infine BASTA alla strana idea della politica di questa maggioranza che pretenderebbe pure il nostro silenzio. Si mettano il cuore in pace, noi continueremo con rinnovato impegno sia in Consiglio Comunale che con quelle iniziative politiche che di volta in volta riterremo più giuste per far sentire alla cittadinanza anche la nostra voce!

Capogruppo Pedrazzi Gianluca

Gruppo PDL-LEGA Nord

Fiera di San Martino quanto ci costi!



Da quando il Comune ha assunto il comando della cosiddetta "cabina di regia", la gestione della Fiera di S.Martino costa di più, senza migliorare la qualità degli intrattenimenti offerti. Grazie ad una interrogazione presentata in consiglio dalla maggioranza (un vero autogol!), possiamo ben dire che avevamo ragione a criticare le scelte del Comune.

Infatti, mentre la gestione della Fiera ad opera della A.S. La Fonte costava al Comune al più 34.000 euro circa, generando, però, utili che hanno consentito alla società sportiva del paese di continuare la loro preziosa opera sociale, dal 2006 ad oggi i costi sono lievitati (126.909,71 euro nel 2009, senza contare le ore impiegate dai dipendenti comunali!), non generando utili se non, forse, per ERA Allestimenti, che ha sostituito La Fonte nella gestione del Teatro Tenda. Ora capiamo perché la maggioranza non accoglie i nostri emendamenti al bilancio; evidentemente preferisce spendere così per la Fiera di San Martino, anziché ridurre i buoni pasto agli studenti o aumentare il contributo per

le scuole materne paritarie, come noi quest'anno avevamo proposto!

La vicenda mostra, poi, un'altra verità: la voluta estromissione della A.S. La Fonte dalla gestione dell'evento, nonostante si debba a tale gruppo la rinascita della Fiera. Non credo di esagerare nell'utilizzare termini così forti, ma quando vedo che in malafede si continua ad imputare a La Fonte richieste in realtà mai formulate, strumentalizzando un errore di corrispondenza, capisco che il vero fine era quello di escludere quel gruppo dirigenziale. Il doppiopesismo utilizzato nella vicenda non lascia più spazio a dubbi: il Comune pretendeva di dare a La Fonte solo la metà del solito contributo, sacrificio, però, non richiesto ad ERA Allestimenti. Eh sì, il vero problema della Fiera era proprio la gestione diretta de La Fonte, tolta la quale abbiamo davvero la Fiera di tutti i bomportesi!

Capogruppo Fabio Vicenzi

Insieme per Bomporto

Ancora sull'acqua



Questa volta parliamo d'acqua inteso come il servizio idrico che arriva nelle nostre case. La nostra Lista Civica e il MoVimento 5 Stelle hanno aderito alla raccolta firme contro la sua privatizzazione. Attualmente sono state raccolte, con SEL e VERDI, quasi 200 firme sul territorio comunale, e circa 880.000 a livello nazionale per i tre referendum. Lo scopo è abrogare norme nei decreti legge approvati dai governi Prodi e Berlusconi a partire dal 2003, che stabiliscono come modalità ordinaria di gestione del servizio idrico l'affidamento a soggetti privati o a società a capitale misto pubblico-privato attraverso gara; si vuole riaprire la strada alla ripubblicizzazione; si vorrebbero infine eliminare dalle attività collegate ai servizi idrici la possibilità di profitto, che attualmente i cittadini pagano con una maggiorazione sulla bolletta che può arrivare al 7%, a remunerazione del capitale investito dall'ente gestore senza collegamento a logiche di miglioramento qualitativo del servizio.

Calandoci nella realtà provinciale, leggiamo che il Comitato Esecutivo dell'Ato di Modena, l'Autorità d'ambito provinciale, propone all'Assemblea dei Sindaci di aumentare le tariffe dell'acqua del 5,4% (delib. n.11 del 20/05/2010, pag. 2). Non commentiamo.

A livello comunale, abbiamo presentato a febbraio una proposta di Odg per modificare lo Statuto, allo scopo di riconoscere il diritto all'accesso all'acqua, di confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico, di riconoscere che la gestione del servizio idrico sia priva di rilevanza economica. Ma ad oggi la maggio-

ranza non ha ritenuto opportuno portarlo in discussione in Consiglio, dimostrando scarsa attenzione verso queste importanti tematiche che riguardano l'intera collettività. Restiamo ancora in attesa e nel frattempo invitiamo tutti coloro che condividono queste idee a recarsi a firmare o a contattarci per informazioni.

Il Capogruppo Stefania Garuti

Lista Civica Bomporto 5 Stelle - beppegrillo.it



T.CARE

angelo tabarroni

Parrucchieri - Estetica - Profumeria
Trucco - Solarium - Benessere
Fisio Spher

Orario Continuato Prolungato

SORBARA
Via Togliatti, 5/F
Info 059.819193



Festa Matildica di Sorbara 26 giugno 2010



Ritorna a giugno la Festa Matildica di Sorbara. La frazione famosa per il suo vitigno di Lambrusco DOC si appresta a celebrare per la quarta volta la figura della Grancontessa, all'interno di una cornice storica, culturale e culinaria. Tale iniziativa, coordinata dal Comune di Bomporto, è stata realizzata e gestita da oltre settanta commercianti e Aziende della frazione, nonché dal Comitato "Festa del Lambrusco", dalla Polivalente sorbarese, dall'Auser e dal Gruppo Scout di Sorbara (proprio a loro verrà devoluta una parte del ricavato della Festa).

La piazza centrale di Sorbara sarà il centro di una serie di iniziative culturali e ricreative, che inizieranno alle ore 17.00 di sabato 26 giugno 2010, con il concerto delle storiche campane sorbaresì, dall'apertura degli stand dei Commercianti e dei banchi del Mercato storico, dalla visita guidata alla Pieve matildica di Sorbara, dalla premiazione del cittadino più virtuoso nella raccolta differenziata (che verrà nominato "Cavaliere de l'Antica Pieve Sorbarese" davanti a tutta la cittadinanza) e, sulla scia del grande successo dello scorso anno, dall'attesissima "Disfida di Contrade sorbaresì".

Intorno alle 19,30 prenderà vita uno degli elementi caratterizzanti della Festa: l'apertura del Gran Banchetto di Matilde. Su oltre 130 metri di tavolata sarà possibile gustare ricette della tradizione, organizzate in due distinti menù, cui si accompagneranno l'immane Lambrusco (offerta dalle più importanti Cantine vinicole del Sorbara), la Frutta e la "Torta Matildica", che tanto ha deliziato il palato dei partecipanti durante le scorse edizioni. La serata si chiuderà con lo spettacolo di fuochi, danze ed illusioni dal titolo "Mystica" (a cura dell'Associazione Focoleria), e dallo spettacolo pirotecnico di Pyro Shop, i cui fuochi chiuderanno ufficialmente la giornata.

Come per lo scorso anno, per tutta la durata della manifestazione saranno in circolazione i "Matildici di Sorbara" (monete in ceramica, liberamente ispirate a quelle del periodo), da I, II e V pezzi, il cui valore è pari rispettivamente a 1, 2 e 5 euro. Tali monete, spendibili per gli acquisti nei negozi e nel mercato, saranno in distribuzione presso il Banco de lo cambio in Piazza Matilde di Canossa per la conversione delle monete e per ogni altra informazione.

L'impegno dell'Amministrazione, unito agli sforzi congiunti di commercianti, aziende, Cantine del Sorbara e gruppi associativi, ha permesso non solo di valorizzare al meglio quanto la tradizione ha consegnato come semplice fatto storico, ma anche di coinvolgere maggiormente i cittadini nelle attività del territorio, cercando per queste un continuo sviluppo ed un costante miglioramento.

Notte delle Arti 17 Luglio 2010



L'incentivazione e la promozione delle diverse forme di espressione artistica, è da sempre uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale e dell'Assessorato alla Cultura. Va letta con queste intenzioni di fondo la scelta di riproporre l'appuntamento della "NotteBlu", seppur con significative differenze e novità.

La manifestazione, fissata per sabato 17 luglio 2010, ha anzitutto variato il proprio nome: si chiamerà infatti "La Notte delle Arti". Le piazze, le vie ed i luoghi più significativi del centro bomportese verranno animati con diversi spettacoli ed esibizioni (musica, teatro, danza, fotografia, arte, fumettistica, giocoleria, murales, cinema, cabaret e

così via), che si alterneranno tra di loro e replicheranno durante la serata per permettere a tutti i visitatori di assistere a quante più performance possibili. Il "cabaret lirico" di un personaggio molto amato come Pippo Santanastaso, il gruppo di bossa nova Jatobà, la scuola di danza diretta da Daina Pignatti, le proposte di teatro di strada dell'associazione Arterie, le trovate comico-fumettistiche di Cesare Buffagni, i cortometraggi di Emilia Ruvida, la mostra fotografica promossa dal Circolo Il Naviglio, sono solo alcuni degli spettacoli presenti in cartellone.

La varietà della proposta artistica si sposa con l'intento generale della Notte delle Arti, che è proprio quello di far nascere un dialogo libero tra le diverse forme di espressione artistica, e allo stesso tempo di creare le condizioni per favorire e avvicinare gli spettatori e gli interessati in genere a modalità espressive altrimenti sconosciute, sperimentali e poco fruibili. Non a caso la scelta degli spettacoli e delle esibizioni è stata effettuata sulla base delle novità sceniche e rappresentative proposte, cercando così di sviluppare linguaggi non tradizionali e a confine tra le diverse discipline artistiche.

A breve sarà diffuso il programma definitivo con tutte le informazioni necessarie per gustarsi al meglio una serata tanto intensa quanto, ci auguriamo, artisticamente rilevante.

Bomporto nel futuro: il Piano Strutturale Comunale delle Città del Vino

Bomporto vanta una storia economica e sociale di grande sviluppo e di notevole offerta di possibilità. Attraverso le scelte dei vari Piani Regolatori passati, condivise o meno, il nostro comune è cresciuto e in alcuni momenti ha costituito un punto di riferimento per diverse famiglie e imprese per la loro crescita economica e sociale.

L'Amministrazione, già dai primi mesi dal suo mandato dello scorso 2009, si è quindi interrogata sulle modalità di rilancio del territorio, alla luce di una crisi economica che ancora sembra lontana dal concludersi e che non ha risparmiato nemmeno il Comune di Bomporto e le sue attività produttive.

Quali strumenti utilizzare per un Comune che non dispone della consistenza di risorse di una Regione o di un Governo nazionale? Ancora una volta, come nel passato, si è pensato che il mezzo più efficace poteva essere proprio il Piano Strutturale Comunale, dotandolo di quegli strumenti necessari allo sviluppo delle imprese, del territorio e dell'agricoltura. Agricoltura perché convinti, già allora, che quella poteva essere la via di uscita da questa crisi. Scommettere quindi a 360 gradi sull'agricoltura ed in particolare sulle eccellenze del nostro territorio, Lambrusco e Pera, sull'esempio di quei territori della nostra penisola che hanno fatto del marketing territoriale legato ai prodotti enogastronomici il loro punto di forza.

L'obiettivo è proprio questo: legare il prodotto al territorio, alla sua cultura, alla sue tradizioni, per aumentarne il valore.



Se ripercorriamo la storia di Bomporto, scopriamo che la nascita di un agglomerato urbano e di una comunità è stata determinata dalla presenza dei fiumi, Panaro, Secchia e Naviglio; il terreno argilloso, reso fertile anche dalle esondazioni, aveva le caratteristiche ideali per l'agricoltura ed, in particolare, la viticoltura. Gli elementi che hanno determinato l'origine del paese costituiscono quindi le chiavi di lettura del territorio, identificandolo a 360 gradi:

la convivenza con il fiume, lo sviluppo dell'agricoltura e il Lambrusco, il vino rosso italiano più venduto al mondo.



Pianificazione rurale e quindi, tema della zonazione hanno costituito i cardini della modifica e della ristrutturazione di un PSC già quasi definito nella precedente Amministrazione, andando ad inserire una serie di indagini, pratiche e norme capaci di produrre e organizzare per aree informazioni utili per la gestione agronomica dei vigneti e pereti, consentendo quindi di orientare e differenziare le scelte colturali e di lavorazione nell'ambito di un determinato territorio, contribuendo perciò a valorizzarlo anche sotto il profilo economico.



Pianificazione rurale che ha trovato nel documento e strumento del Piano Regolatore delle Città del Vino le linee guida per una sua applicazione al territorio di Bomporto. Un lavoro concertato con imprenditori agricoli e le loro associazioni di categoria per definire assieme quelle norme per l'edilizia di servizio e non solo capaci di dare loro strumenti e possibilità di lavorare al meglio e sviluppare la loro attività imprenditoriale. Norme rurali scritte quindi a più mani per una piena condivisione degli obiettivi del piano e delle sue opportunità.

Obiettivo finale di questa scelta è legare strettamente il prodotto al territorio e allo stesso tempo indirizzare l'economia e la crescita del territorio per i prossimi anni. La scienza oggi ha evidenziato che proprio il legame territorio e prodotto sono fondamentali per le sue qualità organolettiche e per le caratteristiche distintive che lo fanno unico nei confronti di un mercato che tende ad uniformare ed appiattare.



Pubblica amministrazione, imprenditori, formazione delle giovani generazioni devono essere fra i pilastri di questa scommessa, con la quale il territorio del Comune di Bomporto si candida ad ospitare una nuova realtà per il panorama emiliano romagnolo. Si tratta di un progetto di grande respiro, che coinvolge diversi settori, da quello urbanistico, a quello economico e produttivo, a quello eno-gastronomico.



Un progetto che punta al futuro e alle nuove generazioni di giovani imprenditori agricoli, per continuare quella cultura che ha reso importante questi territori e i loro prodotti. Un progetto che speriamo possa diventare uno spunto di riflessione ed eventualmente un riferimento per i comuni limitrofi e non solo, per mettere al centro la piani-

ficazione rurale e l'importanza dell'equilibrio fra sviluppo industriale e paesaggio rurale per la tutela e valorizzazione delle nostre eccellenze italiane.

Un progetto dal quale ne deve nascere la voglia di fare sistema fra produttori, trasformatori, ristoratori e consumatori.



L'agricoltura è una ricchezza e l'Italia ha grandi opportunità. Ecco perché anche gli Enti Locali, attraverso la loro programmazione territoriale possono diventare soggetti attivi nella definizione di politiche industriali e agricole locali che contribuiscano e si inseriscano nei piani sovraordinati per un rilancio strutturato dell'intero sistema paese.

I mobili sono tutti uguali?

Arredamenti Campana
Per buongustaio... per buonsenso

Via G. Galilei, 15
Zona Artigianale "Cristo"
41030 Sorbara di Bomporto (MO)
tel. e fax 059.902659 (r.a.)

ORARI DI APERTURA	
domenica e lunedì:	chiuso
martedì	dalle ore 9.00 - 12.00
giovedì	15.00 - 19.00
venerdì	
sabato	

Esigete particolari su appuntamento

Il Consiglio delle Città del vino a Bomporto

Segno tangibile del legame stretto, culturale oltre che meramente istituzionale, tra le Città del vino ed il Comune di Bomporto, il 15 maggio 2010 a Bomporto, presso la Sala Consigliare, si è riunito il Consiglio Nazionale dell'associazione. Condotto dal Sindaco, Alberto Borghi, i membri del Consiglio sono stati chiamati a decidere sui progetti e le azioni che andranno ad animare nei mesi futuri le attività dell'Associazione. Tra i molti tempi discussi, grande spazio ha occupato la riflessione comune sui progetti europei legati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici, in un'ottica complessiva di rilancio delle eccellenze italiane nel difficile mercato europeo ed internazionale.

Inoltre, i consiglieri sono stati chiamati ad esprimersi sugli aspetti organizzativi del concorso enologico internazionale "Selezione del Sindaco" (che, per altro, ha visto premiate la Cantina di Sorbara e la Cantina Garuti), nonché sul Bilancio economico 2009-2010.

La riunione si è poi soffermata brevemente anche sulle novità legate ai Piani regolatori che sempre più i Comuni aderenti stanno modellando sulle linee guida presenti nel Piano delle Città del Vino. Grande interesse ed attenzione ha attirato proprio l'Amministrazione di Bomporto, tra le prime ad adottare un simile progetto di sviluppo economico-ambientale.



Pratiche scuola e centro estivo

Durante il mese di giugno sarà possibile iscrivere i bambini frequentanti le scuole del territorio ai servizi di pre-scuola e prolungamento orario della Scuola dell'infanzia e primaria (elementare) per l'anno scolastico 2010-2011, e al servizio di trasporto per l'anno scolastico 2010-2011. Si ricorda che l'iscrizione va rinnovata tutti gli anni.

Quest'anno l'Unione Comuni del Sorbara organizza a Ravarino il Centro Estivo: rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia per il periodo dal 05/07/2010 al 30/07/2010 e dal 30/08/2010 al 10/09/2010

rivolto ai bambini della Scuola Primaria per il periodo dal 14/06/2010 al 30/07/2010 e dal 30/08/2010 al 10/09/2010

Le iscrizioni rimarranno aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili presso l'Ufficio Scuola/Sportello Sociale del Comune di Bomporto (lunedì, martedì e giovedì 09.30 - 12.30, giovedì 15.00-17.30 e sabato 08.30-12.00)

ABBIGLIAMENTO

BRAMANTE®
MAGLIE DAUTORE

MAESTRAMI
SU MISURA

Superior

Ingram
camicie

MASH

SALA

CONFEZIONI UOMO E DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE

SORBARA (MO)
Via Ravarino-Carpi, 135
Tel. 059/902025

Pulizia del cavo consortile Sorbara-Cristo

Per i mesi di luglio ed agosto il Comune di Bomporto ha in programma una pulizia straordinaria del canale che attraversa il centro abitato di Sorbara, da via Barbieri sino a via Cristo. L'intervento è stato possibile grazie anche al contributo di AIMAG S.p.A. (in qualità di concessionario) e dei soggetti privati ed imprenditoriali, le cui proprie-

tà sono attraversate o confinano con il suddetto canale. L'intervento è considerato di primaria importanza, perché migliorerà la portata idrica del canale, ormai divenuto parte integrante del reticolo di scolo e della raccolta delle acque piovane di Sorbara.

Opere pubbliche a Sorbara e mitigazione del traffico

Lo scorso maggio sono state ultimate le opere d'urbanizzazione primaria del comparto PEEP via Grandi - via Agnini, nella frazione di Sorbara, che hanno portato la realizzazione di un ampio parcheggio e di un'area verde. Allo stesso tempo sono state ultimate le opere di riqualificazione del parco sorbarese di Via Ravarino Carpi, attraverso l'asfaltatura del percorso ciclo-pedonale tra Piazza Pertini e la via Ravarino Carpi e la sostituzione di alcuni lampioni.

Nel prossimo periodo estivo è prevista l'esecuzione di alcuni interventi di mitigazione del traffico su strade provinciali interne ai centri abitati. Più nel dettaglio, saranno portati a i seguenti interventi:

- Zona sopraelevata in via per Modena all'altezza di via Mulini Rangoni, a Bomporto.

- Rilevatore di velocità in corrispondenza del parcheggio cimiteriale di Bomporto, per i veicoli in ingresso al centro abitato.
- Nuovo impianto semaforico "a spire", in corrispondenza dell'intersezione tra la via Ravarino-Carpi, via G. di Vittorio e via Pitagora nella frazione di Sorbara.
- Nuovo semaforo pedonale in corrispondenza dell'intersezione tra via Panaria Bassa e via Padella nella frazione di Gorghetto.
- Nuovo semaforo pedonale in corrispondenza dell'intersezione tra via Panaria Bassa e via Don Elio Monari nella frazione di San Michele.
- Nuovo portale di attraversamento pedonale sulla via Panaria Bassa nella frazione di Solara.



ONORANZE FUNEBRI
SIMONI
di Simoni Dante & C. snc

MODENA
 Via G. Guarini, 189/A
 Tel. **059/340449**

BOMPORTO
 Via per Modena, 26
 Tel. **059/818008**

SERVIZIO 24 ORE SU 24 - Cell. 336 / 507241

*Negli ospedali cittadini non esistono vincoli
 che condizionano le famiglie
 nella scelta dell'impresa funebre*

**CONCESSIONARIO PER I TRASPORTI
 FUNEBRI DI MODENA E BOMPORTO**



*Operiamo
 in qualsiasi
 comune,
 abitazione,
 ospedale,
 istituto di cura*

*Immediatamente
 ad una vostra chiamata
 personale qualificato
 sarà a vostra disposizione*

e-mail: simoni@delbosco.com
internet: <http://web.tiscalinet.it/SIMONI/>

Apertura estiva della piscina "Darsena"

Il 5 giugno si è aperta la stagione estiva della Piscina "Darsena" di Bomporto, con un ricca offerta di corsi, attività sportive e ricreative. Corsi di nuoto per bambini, ragazzi ed adulti, corsi di bike, gym, bel, swin&fit sono solo alcune delle proposte in calendario per l'estate 2010, che prevede anche aperture serali con corsi di ballo ed altri intrattenimenti.

Per qualsiasi chiarimento e per visionare il programma completo: www.uispmodena.it (nella sezione dedicata alla Piscina di Bomporto); gruppo facebook "piscina Darsena"; oppure scrivere a piscinadarsena@uispmodena.it.



Assegnazione gratuita di giovani piante

In collaborazione con la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bomporto ha aderito alla campagna di assegnazione gratuita di giovani piante autoctone, che provengono dai vivai forestali. Si tratta di esemplari di piccole dimensioni, che possono dunque es-

sere trapiantate con facilità.

Per qualunque informazione è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente e Manutenzioni dell'Unione del Sorbara (tel. 059 800832). Si ricorda che le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 10 settembre 2010.

Lotta biologica contro le zanzare

Nell'ambito della campagna provinciale contro le cosiddette "zanzare tigre", si ricorda che è in distribuzione gratuita il prodotto biologico adeguato (*Bacillus thuringiensis israelensis*). Questo prodotto agisce sulle larve di zanzara impedendo che si sviluppino in insetti adulti; è da immettere esclusivamente nelle raccolte di acqua stagnante: nelle caditoie di raccolta delle acque piovane delle aree cortilive,

nei pozzetti delle grondaie e negli scoli domestici ed è innocuo per l'uomo e gli animali domestici.

È possibile ritirare tale prodotto presso l'Ufficio Ambiente nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. I tecnici preposti alla consegna saranno a disposizione anche per fornire tutte le informazioni del caso.

Turni Farmacie 2010

Anno 25 n°2 - Giugno 2010 - COMUNE BOMPORTO

Organo di informazione dell'Amministrazione comunale di Bomporto
Tassa pagata - Invio senza indirizzo
Autorizzazione N° 1054 del 10/12/98 -
Autorizzazione del Tribunale di Modena N° 745 del 26/01/84
Stampa: TIPOGRAFIA RIVA - Solara
Direttore Responsabile: GIANCARLO BARBIERI
Redazione giornalistica: RIGHI BRUNETTO

A questo numero hanno collaborato:

Alberto Borghi
Tania Meschiari
Claudio Gibertini
Giovanni Stigliano
Enzo Sacchetti
Marcello Mandrioli
Gianluca Pedrazzi
Fabio Vicenzi
Stefania Garuti
Luca Verri
Fabrizio Fruggeri
Roberto Cremonini
Giovanni Barani
Susy Saltini
Francesca Della Marca

DAL 21/06/2010 AL 27/06/2010	SORBARA/STUFFIONE
DAL 28/06/2010 AL 04/07/2010	BOMPORTO
DAL 05/07/2010 AL 11/07/2010	BASTIGLIA/LA GRANDE
DAL 12/07/2010 AL 18/07/2010	RAVARINO
DAL 19/07/2010 AL 25/07/2010	SOLARA/NONANTOLA
DAL 26/07/2010 AL 01/08/2010	NONANTOLA MESCHIARI
DAL 02/08/2010 AL 08/08/2010	SORBARA/STUFFIONE
DAL 09/08/2010 AL 15/08/2010	BOMPORTO
DAL 16/08/2010 AL 22/08/2010	BASTIGLIA/LA GRANDE
DAL 23/08/2010 AL 29/08/2010	RAVARINO
DAL 30/08/2010 AL 05/09/2010	SOLARA/NONANTOLA
DAL 06/09/2010 AL 12/09/2010	NONANTOLA MESCHIARI
DAL 13/09/2010 AL 19/09/2010	SORBARA/STUFFIONE
DAL 20/09/2010 AL 26/09/2010	BOMPORTO
DAL 27/09/2010 AL 03/10/2010	BASTIGLIA/LA GRANDE